Un Socialista contro ogni dittatura

Bauer, presidente della repubblica tedesca, socialista dell' autentica scuola marxista, ha sentito il dovere di insorgere contro la manìa della così detta *dittatura proletaria* che, anche in Germania, ha creduto di far capolino.

Ha detto:

« Se qualche cosa manca non è un difetto di diritti, **ma la capacità di esercitarli.** Bisogna tornare al rispetto del dovere. *Le minoranze non debbono sopraffare le maggioranze.*

« *Alcuni socialisti celebrano la dittatura del proletariato come necessità politica dell'ora prossima,* **però vasti circoli del proletariato respingono questa dittatura,** *che quindi non sarebbe dominio di classe,* ma dominio violento **di una parte della nostra classe.**

« Con la grande maggioranza del popolo **respingiamo ogni dittatura come mezzo brutale, inintelligente ed inefficace.** *In Russia la dittatura ha socializzato dall'oggi al domani, vale a dire ha dato in mano agli operai le fabbriche, senza imprenditori e direttori. Quale fu la conseguenza? Imprenditori e direttori furono chiamati con altissimi stipendi e con le antiche attribuzioni, precisamente come gli ufficiali dello zarismo furono richiamati nelle armate rosse con il potere del comando e della cieca disciplina.*

« *Ad una rivoluzione di esperimenti, e per giunta talvolta di esperimenti falliti, non ci sto* ».

I socialisti ufficiali italiani (!?) che si vantano eredi del pensiero marxista e in istretto collegamento spirituale coi socialisti tedeschi, non capiscono ancora che sono pazzi o in mala fede?

Imparino dal socialista Bauer.

Alleanza di difesa cittadina.

Soc. Tip. Toscana E. Ducci e C.

266320
266364